I canti della notte - Valerio Marconi

Quando ogni voce tace e la luna ammutolisce,
disco sferico lattiginoso che cela
un volto oscuro dai peggiori sogni,
si leva la luce di uno stanzino buio:
su di un letto un libro o un quaderno giace,
aperto per esser letto o appena scritto,
frutto dell'altrui sensazione di prigionia
di quel romanzo che fra pochi fogli, forse,
lascerà questo folle proposito di enumerare
i giorni con tetri ululati nella notte.

